

Cittadini di Bellaria protestano in diretta su Rete4: 'basta profughi'. Il sostegno della Lega Nord

Attualità - 25 maggio 2017 - 14:04



“Questo Governo sfrutta i nostri territori come fossero asini da soma”. Non si placa la protesta della Lega sull'arrivo, a stagione già avviata, di decine di immigrati clandestini nel Comune di Bellaria. “Una località che vive di turismo e che adesso, con l'estate alle porte, si vede costretta a convivere seppur marginalmente (come è emerso nella trasmissione Quinta Colonna di Rete 4) rispetto ad altre realtà, con questa emergenza” - a ribadirlo è il Segretario prov.le della Lega Nord, Bruno Galli che dopo la diretta di lunedì scorso denuncia “la commistione di interessi che alimenta il circuito dell'accoglienza e che ne infligge il prezzo, loro malgrado, ai nostri territori. L'aspetto che più ci preoccupa sono le ricadute, in termini di presenze e quindi di indotto, innescate dalla distribuzione coatta di queste persone in strutture ricettive della riviera, a pochi passi dalla spiaggia o a ridosso di altri alberghi. Perché non si tratta solo di Bellaria. La scelta di spedire ‘profughi’ nelle località balneari riguarda anche Cesenatico, Rimini, Cervia e non solo” – conclude Galli - “una politica che non condividiamo e che mette a repentaglio il lavoro e gli sforzi del comparto turistico balneare come è emerso dalle dichiarazioni di molti cittadini e imprenditori nel corso della trasmissione di Del Debbio.”